

**Relazione annuale della Commissione Paritetica del Dip.to di BIOLOGIA
su LM-6 Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata
anno 2014**

Commissione Paritetica del Dip.to di BIOLOGIA	
Indicare i docenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Clara Boglione, Maria Rosa Ciriolo, Stefano Rufini, Luciana Migliore
Indicare gli studenti facenti parte della Commissione Paritetica (C.P.)	Luca Gaspari, Marco Rosina, Chiara Viscusi
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Maria Rosa Ciriolo
Indicare la data della riunione conclusiva in cui la C.P. ha formulato la Relazione annuale	09/12/2014

Sezione A - Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Punti di forza

Il CdS Biologia Evoluzionistica, Ecologia e Antropologia Applicata (BEEAA) è l'unica LM dell'Ateneo che formi specialisti in problemi di natura ambientale (dalla conservazione alla gestione responsabile delle risorse) e specialisti nell'ambito della biologia e dell'evoluzione umana applicate ai settori forense e archeo-antropologico, su un percorso multidisciplinare. Le strutture professionali di occupazione sono Università, Enti di Ricerca, OG, OnG, Parchi e Oasi Naturali, Sovrintendenze, Musei, ASL, Laboratori di analisi, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza. Dati AlmaLaura 2013 (relativi alla LM BEU) evidenziano come $\approx 70\%$ dei laureati intendano proseguire gli studi, in linea con l'approccio allo sviluppo umano (Implementing Lifelong Learning strategies in Europe della EC Commission ec.europa.eu/education/policies/2010/doc/synthesis). Il 74% svolge tirocini o lavori esterni riconosciuti dal CdS. Il 50% degli intervistati ha trovato lavoro.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Questa LM è la trasformazione della LM6 BEU la cui offerta formativa è stata integrata con corsi in ambito evoluzionistico ed ecologico, permettendo la creazione di un curriculum Ecologico ed uno Umano. Sono stati introdotti un corso di Inglese Avanzato ed uno di Metodi informatici per la Biologia. Il riesame dell'offerta formativa sulla base dei risultati ottenuti dai questionari alle aziende ospitanti i tirocinanti è oggetto delle azioni indicate dal Riesame. Queste azioni proposte dal Riesame dovrebbero adeguare la preparazione degli studenti alla scarsità di offerta lavorativa che caratterizza questo periodo storico. Sono necessari interventi di Ateneo per favorire la mobilità internazionale degli studenti: solo il 17% degli studenti ha svolto periodi di studio all'estero durante la laurea, probabilmente a causa dell'esiguità della borsa Erasmus. I dati di Ateneo sulle carriere sono quelli dell'AA 2012/2013.

Sezione B - Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici

obiettivi formativi programmati)

Punti di forza

La trasformazione del CdS BEU in BEEAA, con la nuova offerta didattica-formativa (attivati anche nuovi corsi), permette insegnamenti teorici di base e applicativi nelle discipline caratterizzanti l'ambito principale Antropologia, Biodiversità e Ambiente (SSD: BIO/01, BIO/02, BIO/05, BIO/07, BIO/08) e insegnamenti di altri ambiti disciplinari. Il CdS proposto risulta adeguato alle linee guida nazionali indicate dal CBUI in accordo con i rappresentanti ufficiali dell'Ordine Professionale dei Biologi. In accordo con il D.M. 270/04, le attività affini o integrative non comprendono SSD previsti per le attività di base e/o caratterizzanti. Sono incentivati gli studenti che maturano esperienza all'estero (ERASMUS).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Data la recente trasformazione della LM BEEAA, questa Commissione ha proposto una riunione trimestrale con il Gruppo di Riesame e il Coordinatore, al fine di monitorare le azioni di miglioramento previste ed analizzare l'andamento degli studi lungo l'anno accademico. Si auspica che la trasformazione del CdS contribuisca a rimodulare il carico di studio giudicato eccessivo rispetto ai CFU dal 25% dei laureati*, ridurre la durata degli studi (che nel 2013 era 2,4, in aumento rispetto agli anni precedenti, con un tasso di laurea pari al 93,2% – dati Ateneo 2013) e incrementare il tasso di internazionalizzazione (17% degli studenti che hanno usufruito di borse Erasmus*) (*AlmaLaurea). AlmaLaurea individua nel 62% gli studenti BEU laureati fuori corso: l'intervento mirato ad una corretta proporzione tra CFU e carico di studio previsto dal Riesame, prevedeva l'attenta ricognizione dei programmi per identificare criticità da riequilibrare prima dell'inizio di questo AA.

Sezione C - Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

Oltre il 90% degli studenti BEU (2012-2013) esprimeva parere positivo per la reperibilità e presenza dei docenti, le modalità di esame e per le attività didattiche integrative. L'84,8% degli studenti si dichiara soddisfatto del CdS (AlmaLaurea) e l'80% degli intervistati si ri-iscriverebbe a questo CdS. Per quanto riguarda la carenza di accesso on-line alle riviste scientifiche, nel corso di quest'anno è stato ripristinato l'abbonamento al gruppo editoriale Elsevier. Tutti i docenti sono stati stimolati all'uso dei test in itinere, al fine di verificare il grado di apprendimento delle conoscenze e incrementare la regolarità quotidiana dello studio degli studenti.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nel 2013-2014, il 36% degli iscritti alla LM BEU (ora BEEAA) proveniva da altro Ateneo e con percorsi triennali pregressi eterogenei. Questo rappresenta un segnale di forte attrattiva, ma determina anche la presenza di curriculum e competenze differenti. Questa situazione è stata individuata dal Riesame come la causa principale del prolungamento eccessivo degli studi. La soluzione è stata indicata nell'assegnazione di debiti formativi da colmare prima dell'immatricolazione. Altre criticità sono state individuate nell'accesso ad un numero ridotto di riviste scientifiche e la mancata comunicazione al Coordinatore o alla Commissione Paritetica del parere degli studenti sui singoli corsi, rendendo impossibile azioni di miglioramento mirate. Quasi la metà degli studenti lamenta (AlmaLaurea) inadeguatezza delle aule e del numero delle postazioni

informatiche ma nel riesame non sono stati previsti interventi in tal senso.

Sezione D Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) sono gli stessi applicati nella LM BEU trasformata in BEEAA e considerati validi rispetto agli obiettivi di apprendimento attesi. Il calendario degli esami, i programmi, il materiale didattico e il tipo d'esame sono chiaramente esposti agli studenti sia sul sito della MacroArea sia sulle pagine di DidatticaWeb ed è istituita a livello dipartimentale la settimana di tutoraggio svolta dai docenti/tutor. L'abolizione del terzo bando di immatricolazione con scadenza a maggio dovrebbe migliorare la tendenza degli studenti a laurearsi in corso. Molti docenti svolgono test in itinere. Va evidenziato che questa LM è quella che mostra il rapporto CFU acquisiti all'estero/numero di studenti più elevato di questo Dipartimento (51.0, anni 2011-2012).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La scheda di riesame individua soprattutto nel miglioramento della progressione delle carriere degli studenti la maggiore criticità da risolvere. A tal fine, già dall'AA 2014-2015 sono previste due settimane durante le quali gli studenti saranno contattati e incontrati dai tutor dove saranno istruiti e consigliati sulle modalità migliori per superare la maggior parte degli esami nel corso del primo anno. L'assegnazione di debiti formativi da colmare prima dell'immatricolazione e il riequilibrio dei programmi rispetto ai CFU attribuiti dovrebbero essere azioni già messe in campo prima dell'inizio di questo AA.

Sezione E - Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

Punti di forza

Si ritiene che la scheda di riesame sia in generale uno strumento utile ai fini dell'ottimizzazione dell'offerta formativa conferito da questo CdS. Gli interventi di miglioramento proposti sono i migliori possibili stante l'attuale carenza di fondi strutturali destinati ad edilizia, ricerca e didattica. Non essendo ancora disponibile un'analisi di riesame di questa LM appena trasformata, riteniamo che sia superfluo analizzare la completezza ed efficacia della procedura del corso rimodulato (ex BEU).

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione Paritetica prende atto che la rimodulazione del corso derivi dall'analisi puntuale portata avanti dal riesame e che il corso rimodulato abbia realmente fatto tesoro delle indicazioni presenti nella scheda del riesame dell'ex BEU. I dati più recenti sulle carriere dopo la laurea che questa commissione ha ricevuto dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo sono relativi all'AA 2012/2013: i giudizi possibili possono solo essere incompleti. I continui aggiornamenti e trasformazioni dei CdS rendono inoltre oggettivamente impossibile avere serie continue di dati su cui analizzare gli effetti delle indicazioni di miglioramento suggerite dalla procedura.

Sezione F - Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di

soddisfazione degli studenti

Punti di forza

I questionari sul grado di soddisfazione degli studenti rappresentano uno strumento utile per individuare criticità e eccellenze del CdS. Sono effettuati dagli studenti al momento della registrazione all'esame finale di ogni attività formativa caratterizzante o affine, e la mancata compilazione rende impossibile la registrazione all'esame. Questo assicura che tutti gli studenti compilino il questionario, evitando i problemi legati alla distribuzione manuale e cartacea del questionario da parte del docente.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

I risultati dei questionari vengono forniti al docente senza indicazione su quanti degli studenti che si sono registrati per l'esame avevano effettivamente seguito il corso del docente: questo determina confusione nell'analisi dei dati e ritardo o inefficacia negli interventi migliorativi. I risultati dei questionari sono cumulati e non per singolo corso: la risoluzione di criticità relative alla qualità della didattica è estremamente difficile. Poiché gli studenti ritengono inutile il questionario, che troppo spesso viene compilato rispondendo in modo casuale alle domande o affermando di non aver seguito il corso (per evitare di rispondere alle domande), dovrebbe essere avviata una promozione 'culturale' dell'importanza della valutazione ex-post che coinvolga docenti e studenti per un efficace processo di miglioramento del Corso. Si lamenta l'eccessivo ritardo nella comunicazione dei dati: gli ultimi dati forniti dal NdVA si riferiscono all'AA 2012-2013.

Sezione G - Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Punti di forza

Le informazioni riportate nella SUA, che rappresenta lo strumento gestionale per la valutazione e il miglioramento in corso d'opera del CdS, è indispensabile premessa del sistema di Assicurazione della Qualità del CdS. La pubblicazione della SUA è un fondamentale strumento di autovalutazione del corpo docente che afferisce al corso di laurea; esso permette di valutare se e come il corso abbia realizzato gli obiettivi formativi previsti. Parallelamente, gli studenti possono avere una chiara rappresentazione delle strategie messe in atto per la costruzione del progetto formativo che è stato loro offerto. La SUA del CdS BEEA è interamente consultabile al sito <http://www.scienze.uniroma2.it/?p=49997>.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La Commissione Paritetica ha vigilato ed ottenuto che le informazioni contenute nella SUA siano effettivamente disponibili al pubblico attraverso la pagina WEB del CdS, consultabile partendo dalla pagina della Macroarea di scienze <http://www.scienze.uniroma2.it> o direttamente al sito <http://www.scienze.uniroma2.it/?p=49997>. Si ravvisa la necessità di fornire una maggiore comunicazione sull'avvenuta pubblicazione della SUA e sull'importanza che riveste per gli studenti. Si lamentano errori di formattazione che il sistema genera autonomamente che rendono difficile la lettura della SUA (Questo vale per tutti i CdS di Biologia).

Sezione H Analisi degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

Punti di forza

Gli indicatori di valutazione utilizzati dal NdV sembrano essere idonei ad estrapolare il grado di soddisfazione espresso dagli studenti del CdLM. Sono utilizzati 11 indicatori, così definiti: F1 numero medio annuo CFU/studente; F2 percentuale di iscritti al II anno con 5 CFU; F3 numero di CFU conseguiti dagli studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/studenti iscritti; F.4 tasso di laurea (percentuale di laureati all'interno della durata normale del corso di studio); F.5 tasso di abbandono; F.7 quota studenti fuori corso (studenti iscritti al corso per un numero di anni superiore alla durata normale del corso di studio); F.8 quota studenti inattivi; F.9 tempo medio per il conseguimento del titolo; rapporto CFU acquisiti all'estero/numero degli studenti in mobilità internazionale; F.15 : Rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti; F.18 studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano/studenti iscritti.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si ritiene necessario evidenziare che l'applicazione degli indicatori F.4 e F.7 nella sua formula attuale crea un eccesso di fuori corso: nel questionario, infatti, è richiesto l'anno accademico per l'immatricolazione e la data di laurea per il conseguimento del titolo. La conseguenza è che vengono accomunati negli stessi anni accademici studenti immatricolati a novembre con quelli di febbraio (o di maggio, quando era ancora possibile), mentre la fine studi viene conteggiata in mesi a partire dal mese di novembre. La Commissione ritiene necessario uniformare il sistema di rilevamento delle date di ingresso e di uscita. Inoltre, gli studenti lamentano che il linguaggio utilizzato è scarsamente comprensibile (ad esempio, confusione tra attività integrative e AAS).